Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA — Sabato, 26 settembre** — **Numero 225.**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione		L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno		» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale		» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 3 agosto 1908, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 10,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste », occorrenti per le spese per la Commissione d'inchiesta sulle industrie bacologica e serica.*

SIRE!

Con R. decreto 10 novembre 1907, piacque alla Maestà Vostra di autorizzare una prelevazione di L 30,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste », allo scopo di provvedere alle spese occorrenti per la Commissione d'inchiesta sulle industrie bacologica e serica, istituita con R. decreto 20 gennaio 1907.

Tale somma venne inscritta fra le spese ordinarie del bilancio del Ministero d'agricoltura, industria e commercio; epperò quella parte di essa che non potè essere impegnata nel corso dell'esercizio finanziario 1907-908, e cioè oltre lire diecimila, dovrà essere portata in economia col relativo rendiconto.

Senonchè la Commissione non ha ancora compiuto i suoi studi e il Consiglio dei ministri, ravvisata l'opportunità di fornire ad essa i mezzi occorrenti alla prosecuzione dei lavori, che tanta importanza rivestono per la prosperità di una fra le principali industrie nazionali, ha deliberato di valersi della facoltà consentita dall'art. 38 della legge sulla contabilità generale, prelevando la occorrente somma di L. 10,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste ».

A ciò provvede il seguente schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero **541** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'ammini-

strazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1908-909, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 52,500, rimane disponibile la somma di L. 947,500;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 126 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1908-909 è autorizzata una 6ª prelevazione nella somma di lire diecimila (L. 10,000) da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 198-*bis* e colla denominazione: « Spese per la Commissione d'inchiesta sulle industrie bacologica e serica, istituita con R. decreto 20 gennaio 1907 », nello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 3 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
CARCANO.

Visto. *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero **CCCLV** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1907, n. 414, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto del 22 marzo 1908, n. 187;

Vista la deliberazione in data 28 settembre 1907 del Consiglio provinciale di Catania, quella in data 23 dicembre 1907 della Camera di commercio di Catania e le deliberazioni in data 17 e 30 maggio 1908 del Consiglio comunale di Riposto;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita in Riposto, alla dipendenza del Ministero di agricoltura, industria e commercio una R. scuola di commercio di 1° grado.

Essa ha lo scopo di formare agenti esecutivi per le aziende commerciali, di avviare i giovani all'esercizio pratico del commercio locale e di prepararli alla continuazione degli studi nelle RR. scuole medie di commercio.

Art. 2.

Alle spese annue di mantenimento della scuola concorrono:

il Ministero di agricoltura, industria e commercio con L. 5000;
la provincia di Catania L. 2000;
la Camera di commercio di Catania L. 1000;
il comune di Riposto L. 1000.

Il comune di Risposto fornisce inoltre gratuitamente i locali in cui ha sede la scuola e provvede alla loro manutenzione, all'illuminazione, al riscaldamento ed alla fornitura dell'acqua.

Il Comune stesso ha l'obbligo di assumere a suo carico il pagamento di una somma corrispondente ai contributi della Provincia e della Camera di commercio di Catania ogni qualvolta i detti enti cessassero in tutto od in parte di concorrere al mantenimento della scuola per il verificarsi delle condizioni risolutive indicate nelle rispettive deliberazioni del 28 settembre e 23 dicembre 1907.

Sono pure destinate al mantenimento della scuola i proventi delle tasse scolastiche e gli altri eventuali.

Art. 3.

La scuola è diurna, il corso di essa si compie in tre anni e comprende gli insegnamenti seguenti:

Italiano — Storia d'Italia — Geografia commerciale — Lingua francese — Lingua inglese — Elementi di matematica e calcolo mercantile — Computisteria — Istituzioni commerciali — Scienze naturali e merceologia — Calligrafia — Stenografia e dattilografia.

Ai suddetti insegnamenti altri potranno essere aggiunti con decreto del ministro di agricoltura, industria e commercio.

Art. 4.

Sono ammessi alla 1ª classe della scuola i giovani forniti del certificato di maturità o del certificato di licenza delle scuole elementari.

Gli alunni pagano una tassa d'iscrizione e frequenza di L. 20 (lire venti) per ogni anno di corso.

Art. 5.

Agli alunni che hanno superato dopo il terzo anno di corso l'esame di licenza è rilasciato un diploma professionale che attesta la idoneità all'esercizio del commercio ed alle funzioni d'impiegato, agente e commesso nelle aziende commerciali.

Il diploma stesso è pure titolo di ammissione senza esame, alla prima classe delle RR. scuole medie di com-

mercio ed è parificato, per gli effetti di legge, ai diplomi di licenza rilasciati da altre scuole governative di grado corrispondente.

Art. 6.

L'amministrazione della scuola è affidata ad una Giunta di vigilanza composta di un delegato di ciascuno degli enti di cui all'art. 2. Il direttore fa parte di diritto della Giunta di vigilanza.

Nel caso in cui altri enti contribuissero nelle spese di mantenimento della scuola per una somma annua non inferiore alle L. 1000, essi avranno diritto ad essere rappresentati da un proprio delegato nella Giunta di vigilanza, fino a quando concorreranno nelle spese nella misura suddetta.

Art. 7.

Per l'amministrazione della scuola e per il suo andamento didattico e disciplinare si seguono le norme contenute nel regolamento per l'istituzione e l'ordinamento delle scuole industriali e commerciali, approvato con R. decreto 22 marzo 1908, n. 187.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCLVII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la conversione in governative e l'istituzione di scuole medie, approvato con R. decreto 25 luglio 1907, n. 645 e il regolamento per l'applicazione del medesimo approvato con il R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907 n. 342;

Veduta la convenzione 5 aprile 1908 stipulata dal Ministero della pubblica istruzione con il comune di Barletta per la conversione in governativo di quel ginnasio;

Veduto il fondo stanziato al capitolo 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1908-909;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ginnasio pareggiato di Barletta è convertito in governativo a tutti gli effetti di legge dal 1° ottobre 1908.

Art. 2.

Da questa data il comune di Barletta verserà all'erario dello Stato un contributo di annue L. 16,244.50 garantendo un introito di L. 3321 per tasse scolastiche con l'obbligo di provvedere inoltre ai locali, al materiale scolastico e scientifico ed a quanto altro sia necessario per il buon andamento di detto Istituto.

Art. 3.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alle modificazioni delle tabelle organiche delle cattedre nelle Regie scuole medie e degli insegnanti di ginnastica, inerenti all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCLVIII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione e conversione in governative di scuole medie, approvato con il R. decreto 25 luglio 1907, n. 645, e il regolamento per l'applicazione del medesimo approvato con il R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la convenzione stipulata addì 22 maggio 1908 fra il Ministero della pubblica istruzione e il comune di Lodi per la conversione in governativa di quella scuola normale femminile chiesta con istanza del 7 ottobre 1907;

Veduto il fondo stanziato al capitolo 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1908-909;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La scuola normale femminile di Lodi è convertita in governativa dal 1° ottobre 1908.

Da questa data il comune di Lodi avrà l'obbligo di corrispondere annualmente allo Stato un contributo di L. 29,219, garantendo sul proprio bilancio un annuo introito di L. 8300 per tasse scolastiche.

Il detto Comune dovrà inoltre provvedere a tutte le spese relative ai locali, al materiale scolastico e scien-

tifico cd al personale di basso servizio, nonchè a quanto altro sia necessario per il buon andamento di detta scuola.

Art. 2.

Con altro Nostro decreto sarà provveduto alle modificazioni delle tabelle organiche delle cattedre nelle Regie scuole medie inerenti all'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro per l'agricoltura, industria e commercio:

N. CCCLI (Dato a Racconigi, il 17 luglio 1908), col quale si approva lo statuto organico della Cassa agraria di Gibellina.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCLII (Dato a Sant'Anna di Valdieri il 21 agosto 1908), col quale l'asilo infantile di Bonate di Sotto (Bergamo) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCLIII (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 21 agosto 1908), col quale l'Ospizio di mendicità di Montepaone (Catanzaro) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCLIV (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 21 agosto 1908), sulla delimitazione dei confini tra i comuni di Gorla I e Turro Milanese.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCLVI (Dato a Racconigi, il 17 luglio 1908), col quale si approva lo statuto dell'Istituto per le case popolari in Napoli, e si riconosce come ente morale l'Istituto modesimo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale del credito e della previdenza

Comunicati.

Con R. decreto delli 8 agosto 1908, registrato il 28 stesso, la Società di M. S. Unione operaia di Verrès, in provincia di Torino, è autorizzata ad accettare la donazione di una camera divisa in due vani, situata al primo piano d'una casa in Verrès, a via Martoreg n. 1, la quale donazione è stata ad essa fatta dal cav. G. Battista Tonino, con istromento del 10 febbraio 1908 al n. 2897, per notaio Edoardo Alliod, registrato a Dannaz il 2 marzo 1908.

Con R. decreto delli 8 agosto 1908, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese, alla Società denominata Circolo ricreativo e mutuo soccorso in San Mauro, frazione del comune di Signa (provincia di Firenze), è stato convalidato l'acquisto che essa fece con atto di compra-vendita del 21 luglio 1905, per notaio Guido Cecchi, registrato a Firenze il 28 luglio 1905 al n. 319, di un terreno in piazza Vittorio Emanuele per la somma di L. 700, sul quale terreno essa costruì un edificio per la propria sede.

Con R. decreto del 12 agosto 1908, registrato alla Corte dei conti il 28 detto mese la Società generale di mutuo soccorso fra gli operai di Barge (provincia di Cuneo), è stata autorizzata ad accettare il legato di L. 1000, disposto a suo favore dal senatore comm. Gian Battista Bertini, morto in Torino il 24 novembre 1907, con testamento olografo delli 11 aprile 1906, depositato e pubblicato negli atti del notaio Enrico Re, il 4 dicembre 1907 ed ivi registrato il 6 stesso mese al n. 377.

Con R. decreto del 14 agosto 1908, registrato alla Corte dei conti il 28 stesso mese, la Società operaia di mutuo soccorso « Vittorio Emanuele III » di Chiaramonte Gulfi, in provincia di Siracusa, è stata autorizzata ad acquistare dal sig. dott. Cosi Michelangelo, una casa per la somma di L. 3000, allo scopo di collocarvi la propria sede.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

Avviso.

Il giorno 23 corrente in Licciana, provincia di Massa, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 25 settembre 1908.

MINISTERO DEL TESORO

Con R. decreto 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel personale del Ministero del tesoro.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Carriera amministrativa.									
Venosta gr. uff. Luigi — Zincone gr. uff. Serafino — Mortara comm. dott. Augusto	Direttori generali	—	9000	—	Direttari generali	—	9500	—	10000
Rainaldi comm. ing. Filippo — Mercadante comm. Nicolò — Galli com. Lino — Mangilli comm. Guglielmo — Garbazzi comm. Giuseppe	Ispettori generali	—	8000	—	Ispettori generali	—	8500	—	9000
Galletti comm. avv. Carlo — Casini comm. dott. Arturo — Ceresole comm. Giovanni — Lubrano comm. Ernesto — Romani comm. prof. Giuseppe Carlo — De Nipoti comm. Edoardo — Pietracaprina comm. Serafino — Concini nob. comm. dott. Concino — Brofferio comm. Federico — Melis comm. Ernesto	Direttori capi di divisione	1a	7000	700 —	Direttori capi di divisione	1a	7500	200 —	8000
Tonino comm. Luigi — Fiorani comm. Fortunato — Contisani comm. dott. Gennaro — Cigliana comm. dott. Giovanni — Guerra comm. dott. Francesco — Crespo comm. Felice — Arnerio cav. uff. Igino — Sani cav. uff. Paolo — Rossi cav. Ruggero — Orsi cav. Riccardo	Direttori capi di divisione	2a	6000	—	Direttori capi di divisione	2a	6500	—	7000
Villa comm. Giovenale	Capi sezione	1a	5500	500	Capi sezione	1a	5500	—	6000
Curti cav. uff. Pietro	id.	1a	5500	500	id.	1a	5500	—	6000
Silvera cav. Basilio	id.	1a	5500	500	id.	1a	5500	—	6000
Roverano cavalier Angelo — Cesari cav. Carlo — Giordani cav. avv. Guido — Corbelli cav. dott. Pietro — Capozio cav. dott. Giuseppe — Caputo cav. dott. Valerico — Ambroso cav. Giovanni — Gianturco cav. ing. Giuseppe — Zoppellari cav. dott. Tullio — Dall'Oppio cav. uff. Giov. Battista — Enrici cav. uff. Bartolomeo — Cassina cav. dott. Scipione — Bruno cav. Achille — Da Valle cav. dott. Ettore — Raimondi cav. Ugo — Vecchini cav. Ezio	Capi sezione	1a	5500	—	Capi sezione	1a	5500	—	6000
Rizzi comm. dott. Ambrogio — Zincone comm. Olimpio	id.	2a	4500	—	id.	1a	5500	—	6000
Beltrandi cav. dott. Pietro — Benedetti cav. Vittorio — Bernardi cav. dott. Luigi — Bocchi cav. Boberto — Conti Rossini cav. dott. Carlo — Scaini cav. Daniele — Mossolin cav. Ettore — Clerici cav. dott. Umberto — Mainardi cav. dott. Luigi — Conti cav. avv. Ubaldo — Zammarano cav. uff. Adolfo — Enrici cav. Giovanni — Manni cav. dott. Manno — Baronj cav. dott. Marco — Torri cav. Silvio — Russo cav. Gasparo — Burò cav. Angelo	Capi sezione	2a	4500	—	Capi sezione	2a	4750	—	5000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Masini cav. dott. Luigi	Segretaio	1ª	4000	—	Capo sezione	2ª	4750	—	5000
Splendore cav. Domenico — Mataresc cav. uff. Francesco	Segretari	1ª	4000	500	Primi segretari	1ª	4250	250	4500
Pattaglino cav. Francesco	Segretario	1ª	4000	400	Primo segretario	1ª	4250	150	4500
Landi cav. Luigi	Id.	1ª	4000	400	Id.	1ª	4250	150	4500
Vettori cav. Adolfo	Id.	1ª	4000	400	Id.	1ª	4250	150	4500
Gambacciani cav. Filippo	Id.	1ª	4000	400	Id.	1ª	4250	150	4[illegible]00
Serra cav. Luigi — Carta Tola cav. dott. Giov. Antonio — Gatti Guglielmelli cav. Giov. Battista — Massimino di Cova cav. dott. Luigi — Vincenzi cav. Palladio — Zamboni cav. Amos — Grippo cav. Luigi — Ami cav. avv. Lelio — Tessandori cav. dott. Carlo — Tirelli cav. dott. Adelchi — Locatelli cav. Carlo — Conto cav. dott. Paolo — Firpo cav. dott. Ernesto Santo — Bertolotti cav. dott. Alberto — Rossi cav. Guglielmo — Arzillo cav. Francesco — Munari cav. Antonio Virginio — De Luca cav. Domenico — Bassi cav. uff. Ottavio Enrico — Bruni cav. Antonio — Borga cav. Giovanni — Falco cav. dott. Giovanni — Cirillo cav. dott. Nicola — Novelli cav. dott. Giovenale — Rossi Fortunati cav. dott. Icilio — Borgia cav. Bruno — Di Donato cav. dott. Massimo — Lancia cav. dott. Stanislao — Buti cav. Vittorio — Gallia cav. Giovanni — Viti cav. dott. Alfredo	Segretari	1ª	4000	—	Primi segretari	1ª	4250	—	4500
Longobardi cav. dott. Giovanni — Potenza cav. dott. Clemente	Segretari	1ª	4000	—	Primi segretari	2ª	4000	—	4000
Romanello cav. Giuseppe — Garneri cav. dott. Filippo — Ronchetti cav. uff. dott. Mario — De Gubernatis cav. dott. Alessandro — Troilo cav. dott. prof. Erminio — Buondonno cav. dott. Alfredo — Ussani cav. dott. Giovanni — Cantelli cav. Francesco Paolo — Liguoro cav. dott. Luigi — Romeo cav. Saverio — Novazio cav. dott. Felice — Zecchi cav. Adolfo — Ciarrocca cav. Emidio — Messina cav. dott. Sebastiano — Piccini Giulio — Romeo dott. Giulio Cesare — Mancioli cav. dott. Gino — Bigi prof. Ferdinando — Pellegrini Francesco — Bonardi Melgurre dott. Giuseppe — Melani cav dott. Gino — Francini dott. Icilio — De Francesco dott. Angelo — Simboli dott. Paride — Poesio Arturo — Fossati cav. dott. Guido — Pace Luigi — Minno Enrico — Vaccaro Francesco — Buonaccorsi Giuseppe — Marziano dott. Alberto	Segretari	2ª	3500	—	Primi segretari	2ª	3750	—	4000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Nesi Adolfo — Zotti Alessandro — Oglialoro cav. Armando — Coppola dott. Adolfo — Poma cav. uff. Giov. Battista — Vespasiani Filippo — Flamini Gustavo — Fortuna avv. Emilio — Cappello dott. Giuseppe — Vanni dott. Alfredo — Sinibaldi Giuseppe — De Carolis dott. Giacinto - Volpe Prignano Ernesto — Pierfederici Giorgio — Battaino Luigi - Valeri dott. Fulvio — Corradi Corrado — Alinei dott. Alfredo — Mignani dott. Paolo — Guien dott. Achille — Costa dott. Giovanni — Gandellini dott. Giuseppe	Segretari	3ª	3000	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
Guiducci Ugo — Scalzo Tommaso — Martinelli Carlo — Di Martino dott. Edmondo — Alessandrini dott. Giulio — Grassi Paolo . . .	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
D'Amore dott. Silvio — Rizzini dott. Arrigo — Carli dott. Vittorio — Jacurti Dionisio — Gallina Emanuele — Crestini Gino — Cordeschi dott. Giulio — Gasparri dott. Giuseppe — Bonizi dott. Giuseppe — Moncato dott. Ugo — Pizzichelli Fausto — Canganella Costantino — Cesa dott. Sergio — Azzolini dott. Vincenzo — Petretti dott. Arnaldo — Drago dott. Eduardo Adolfo — Carlomagno dott. Raffaele Luigi — Battaglia dott. Salvatore — Mariani dott. Giuseppe — Tucci dott. Salvatore — Cavalcani Vaseschi dott. Silvio — Cimino Antonino — Camera dott. Ugo	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
(1) Mossolin Mario	Vice segretario (in aspettativa per motivi di famiglia, con la perdita dello stipendio e non dell'anzianità dovendo prestare servizio militare)	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Cuccia dott. Pietro Beniamino — Leonoro dott. Giovanni — Lattes dott. Riccardo — Raeli dott. Vito	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Carboneri dott. Giovanni — De Donato Giannini dott. Mario — Grimaldo dott. Aristide — Gentilucci Livio — Schiavo Adolfo — Marini Vittorio — Quercia Vittorio	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	3ª	2500	—	2500
Gaudioso dott. Vincenzo — Di Mauro dott. Gaetano — Vassallo dottor Corrado	Id.	1ª regg	2250	—	Segretari	3ª	2500	—	2500
Conti dott. Ugo - Bedendo dott. Guido — Corbelli dott. Giulio — Porrà dott. Umberto - Mau dott Franc.									

(1) Con[illegible] aspettativa per gli stessi motivi.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Paolo — Eredia dott. Giacinto — Natale dott. Enrico — Deganello dott. Bonaventura — Zanghi dott. Angelo — Barile dott. Davide — Abati dott. Torello — Arletti dott Paolo — De Crescenzio dott. Giuseppe — Coen dott. Giacomo — De Vanna dott. Giuseppe — Vegezzi dott. Cesare Oscar — Brongo dott. Emanuele — Ferrario dott. Giambattista.	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
Capozio dott. Antonio — Incisa di Camerana dott. Alberto — Moltedo dott. Arturo — De Angeli dott. Mario — Spagnolo dott Costantino — Mari dott. Agostino — Atzori dott. Giuseppe — Maraviglia dott. Francesco — Gallo dott. Domenico.	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	4ª	2000	—	2000
Carriera di ragioneria.									
Bernardi comm. Paolo	Ragioniere generale	—	9000	—	Ragioniere generale	—	9500	—	10000
Grasselli comm. Ennio	Ispettore generale di ragioneria	—	8000	—	Ispettore generale di ragioneria	—	8500	—	9000
Bodini comm. Edoardo — Macchi comm. Corrado — Puccioni comm. Tito — Zapelloni cav. uff. Federico	Direttori capi di ragioneria	1ª	7000	—	Direttori capi di ragioneria	1ª	7500	—	8000
Bergamaschi cav. uff. Pier Luigi — Guerrieri cav. uff. Paolo — Pirzio Biroli cav. uff. Carlo Alberto	Ispettori di ragioneria	1ª	7000	—	Ispettori centrali di ragioneria	1ª	7500	—	8000
Garbazzi cav. uff. Felice — Terzi cav. Guglielmo — De Flaminii cav. prof. Giuseppe	Direttori capi di ragioneria	2ª	6000	—	Direttori capi di ragioneria	2ª	6500	—	7000
Piazza cav. Giuseppe — Bonaglia cav. Onorato — Anselmi cav. Giovanni	Ispettori di ragioneria	2ª	6000	—	Ispettori centrali di ragioneria	2ª	6500	—	7000
Pirovano cav. Luigi	Direttore capo di ragioneria	2ª	6000	—	Direttore capo di ragioneria	2ª	6500	—	7000
Rizzo cav. uff. Ignazio — Marincola di S. Floro comm. nob. Evelino .	Capi sezione	1ª	5000	500	Capi sezione di ragioneria	1ª	5500	—	6000
Petrucci comm. Martino — Nasi cav. Camillo — Ceresa comm. Alberto — Crainz cav. Ciro — Mandoj cav. Emilio — Carta cav. Francesco Gavino — Bertoncini cav. Giovanni — Failla cav dott. Giuseppe — Breglia cav. Edoardo .	Capi sezione	1ª	5000	—	Capi sezione di ragioneria	1ª	5500	—	6000
Veronesi cav. uff. Sante	Capo sezione	2ª	4500	—	Capo sezione di ragioneria	1ª	5500	—	6000
Piancastelli cav. dott. Giuseppe — Cantù cav. Umberto — Armanni cav. Ricciotti — Majorca cav. Ce-									

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 Stipendio	Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
sare — Dima cav. Attilio — Giachi cav. Carlo — Vitagliano cav. dott. Gaetano — Lovecchio cav. Margherito — Bartolini cav. Amerigo	Capi Sezione	2ª	4500	—	Capi sezione di ragioneria	2ª	4750	—	5000
Scavizzi cav. Alfonso — Spillmann cav. Umberto — Giandolini cav. Romolo Massimiliano	Segretari di ragioneria	1ª	4000	—	Capi sezione di ragioneria	2ª	4750	—	5000
Cellario cav. Annibale	Segretario di ragioneria	1ª	4000	500	Primo ragioniere	1ª	4250	250	4500
Nota cav. Federico	id.	1ª	4000	400	id.	1ª	4250	150	4500
Badoglio cav. Guido	id.	1ª	4000	400	id.	1ª	4250	150	4500
Della Croce cav. Alfonso	id.	1ª	4000	400	id.	1ª	4250	150	4500
Fadelli cav. Alessandro	id.	1ª	4000	400	id.	1ª	4250	150	4500
Baldasseroni cav. Baldassarre — Rizzeri cav. Agostino — Fassi cav. Giuseppe — Demichelis cav. Stefano — Benintori cav Gerolamo — Barilli Arturo — Borroni cav. Giuseppe — Caroncini cav. Rocco — Crisolini cav. Giuseppe — Vegni cav. Ferdinando — Scaglione cav. Carlo — Borri cav. Luigi — Fornaroli cav. Claudio — Fortuna cav. Camillo — Scarpetta cav. Attilio	Segretari di ragioneria	1ª	4000	—	Primi ragioneri	1ª	4250	—	4500
Giubileo cav. uff. Emilio	Segretario ragioniere Reg.	1ª	3750	—	Primo ragioniere	1ª	4250	—	4500
Francescato cav. Italico Pirro — Di Fausto Amanto	Segretari di ragioneria	1ª	4000	—	Primi ragionieri	1ª	4250	—	4500
De Bellis Vito — Cambi Ettore . .	id.	2ª	3500	—	Primi ragionieri	1ª	4250	—	4500
Cecchi Attilio — Prosperi Primo — Forattini Umberto — Senigaglia Gino — Alliata Enrico — Di Segni Alberto — Argese Vincenzo — Manca Pellerano Elviro — Castagnone Luigi — Salice Adolfo — Carlevaro Oddone — Carloni Ferdinando — Martire Antonio — Pertossi dott. Alberto — Cappelletti Secondo	Segretari di ragioneria	2ª	3500	—	Primi ragionieri	2ª	3750	—	4000
Leonardi Armando — Tornadù Gustavo Adolfo — De Sanctis Vittorio — Pellingra Gaetano — Galli Enrico — Ricci Benvenuto — Dodi Roberto — Bali Giovanni — Silvestroni Guido — Merlo Giuseppe — De Tullio Salvatore	Segretari di ragioneria	3ª	3000	—	Ragionieri	1ª	3250	—	3500
Mauro Eraldo — Miceu cav. Eugenio	Vice segretari di ragioneria	1ª	2500	500	id.	1ª	3250	—	3500
Reggiani Antonio — Pitri Gennaro — Pallottino Carlo — Robbiati Alfredo — Valente Armando — Livoti Giovanni — Vespa Raffaele	Vice segretari di rag.	1ª	2500	—	id.	1ª	3250	—	3500

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Savini Giulio — Petia Tolòfo — Pacini Pacino — Di Giorgio Lelio — Giuliani Enrico — Di Taranto Modestino — Poncini prof. Francesco — Messina Ignazio — Raviglione Eugenio — Camboni Giovanni — Comba Emanuele — Centauri Arduino — Lombardi Enrico — Cappa Adolfo — Lambardi Aldo — Bardi Cesare — Piccio Mario — Ragazzoni Costantino — Vennini Michele — Barberis Umberto Antonio	Vice segretari di ragioneria	1ª	2500	—	Ragionieri	2ª	2750	—	3000
Caturelli Gino — Fioretti Ulisso — Mangini Franz — Scacciavillani Edoardo	Vice segretari di ragioneria	1ª	2500	—	Ragionieri	3ª	2500	—	2500
Croce Paolino — Costantini Guido — Demurtas dott. Enrico Oddone — Merlino Federico — Bertrand Ettore — Bosisio Guido — Gerra Francesco — Balducci Gaetano — Fabris Eugenio — Castro Battaglia dott. Luigi — Lapenna Enrico — Puggioni Pietro — Batà Alfonso — Cremonese Francesco — Fusco Aristide	Vice segretari di ragioneria	2ª	2000	—	Ragionieri	3ª	2250	—	2500
Balboni dott. Italo — Matteoda Giov. Spirito — Giordano Ernesto — **Esposito Antonio — Nurcare Salvatore** — Mollajoli Elvio Cesare	Vice segretari di ragioneria	2ª	2000	—	Ragionieri	4ª	2000	—	2000
Pirrone cav. uff. Giov. Battista . . .	Bibliotecario	—	4000	800	Bibliotecario	—	4500	300	5000

Con R. decreto del 9 luglio 1908 i cavalieri Amos, Zamboni ed avv. Lelio Ami, primi segretari di 1ª classe nel Ministero del tesoro, sono nominati capi sezione amministrativi nel Ministero medesimo, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, di L. 4750 e dal 1° luglio 1909, di L. 5000.

Con R. decreto del 12 luglio 1908, il cav. Luigi Grippo, primo segretario di 1ª classe nel Ministero del tesoro, è nominato capo sezione amministrativo di 2ª classe nel Ministero medesimo, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, di L. 4750, e dal 1° luglio 1909 di L. 5000.

Con R. decreto del 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel personale dell'Ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Padoa comm. Achille	Ispettore generale	—	9000	—	Ispettore generale		9500	—	10000
Pallottino comm. Luigi	Vice ispettore generale	—	8000	—	Vice ispettore generale	—	8500	—	9000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Classe	Stipendio	Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Torossi comm. Luigi — Simioni comm. Silvio — Crivellari comm. Galileo — Marantonio comm. dott. Giulio — Belloni comm. Carlo — Gattini comm Giovanni	Ispettore	1ª	7000	—	Ispettore	1ª	7500	—	8000
Paris cav. uff. dottor Cesare — Brambilla cav. Gustavo — Cerosa cav. uff. Alessandro	Ispettore	2ª	6000	—	Ispettore	2ª	6500	—	7000

Con R. decreto del 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel p[illegible]ale d'ordine delle RR. Avvocature erariali:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Classe	Stipendio	Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Maccagno Giacomo — Betti Giuseppe — Giannini Orazio — Alleva Enrico — De Fiore Eugenio — Vizzini Giuseppe	Archivisti	2ª	3200	—	Archivisti	1ª	3500	—	3500
Buccelli-Falconi Cesare — Agazzi Angelo - Varrone Mario - Armentani Guglielmo — Tesori Ernesto — Mazzetti Arturo	Archivisti	3ª	2700	—	Archivisti	2ª	3000	—	3000
Cocito Alessandro (1)	Applicato con L. 200 di assegno *ad personam*	1ª	2200	440	Applicato con L. 50 di assegno *ad personam*	1ª	2350	410	2500
Cafaro Giuseppe (2)	Applicato con L. 200 di assegno *ad personam*. In aspettativa per motivi di salute dal 1° luglio 1908 con l'annuo assegno di L. 1100 e di L. 100 a titolo di assegno personale.	1ª	2200	—	Applicato con L. 50 di assegno *ad personam*	1ª	2350	—	2500
Manfredi Ippolito — Gamberini Luigi - Cresto Giov. Battista - Benaglia Lodovico — Cotronè Luigi — Ferrero Pietro — Parisi Giacomo — Allavena Eugenio — Uzzo Antonino — Cerabino Savino — Balocchi Raffaele — De Dominici Carlo — Bianchi Giacomo — Di Stazio Luigi — Verdi Gustavo	Applicati	1ª	2200	—	Applicati	1ª	2350	—	2500
Grignetti Prospero — Sodaro Natale — Morresi Vincenzo — Ferra Stanislao — Croce Gabriele — Lorenzoni Giuseppe — Zappa Giosuè — Pini Riccardo — Battisti Lino — Rogati Emilio — Ramo Luigi — Soluri Carlo.	Applicati	2ª	1800	—	Applicati	2ª	1900	—	2000

(1) Con L. 340 per sessennio.

(2) Continuando a rimanere in aspettativa per lo stesso motivo con l'annuo assegno di L. 1175 e L. 25 a titolo di assegno personale per il periodo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, e con l'annuo assegno di L. 1250, dal 1° luglio 1909 fino al termine dell'aspettativa.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 285.292 d'iscrizione sui registri della Direzione] generale per L. 15.14, al nome di Rovetto *Teresa*, Carolina, Lucia e *Maria* fu Felice, minori sotto la patria potestà della loro madre Serra-Giovanna di Giuseppe ved. di Rovetto Felice, domiciliati a Castelnuovo di Asti (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rovetto *Luigia Teresa*, detta Teresa, Carolina, Lucia e *Maddalena-Maria*, detta Maria, fu Felice, minori, ecc., come sopra, vere proprietarie della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 343,212, per L. 48.75-45.50, al nome di Mariatti *Ernesto* fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Demo Maria di Felice, vedova di detto Angelo, domiciliata in Torino, con usofrutto a favore di Demo Maria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mariatti *Ernesta* fu Angelo, minore, ecc, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 473,126 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 18 75, al nome di *Guerrera* Baldassare, Antonino, Francesco-Paolo, Domenico, *Maria*, moglie di Chiaramonte Francesco-Paolo, *Marianna* moglie di Fatta Salvatore fu Baldassare, quali eredi indivisi del detto loro padre, domiciliati in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gurrera* Baldassare, Antonino, Francesco-Paolo, Domenico, *Anna-Maria*, moglie di Chiaramonte Francesco-Paolo, *Maria*, moglie di Fatta Salvatore, tutti figli del fu *Rosario*, quali eredi, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 settembre, in lire 100.07.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

25 settembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 99 48	102 11 48	103.10 57
3 1/2 % *netto*.	102 91 11	101.16 11	102.08 32
3 % *lordo*....	70 61 67	69 41 67	69.44 83

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

RR. Conservatorî riuniti di Siena

CONCORSO per titoli ad un posto d'insegnante esterno di lingua francese nel corso complementare dei RR. Conservatorî suddetti.

È aperto il concorso per titoli ad un posto d'insegnante esterno di lingua francese, con l'annuo stipendio di lire settecentocinquanta (L. 750), pagabile a rate mensili posticipate, dal giorno dell'inizio dell'insegnamento per parte del concorrente prescelto. Detto stipendio è soggetto a ritenuta per tassa di ricchezza mobile.

Le domande, in carta da L. 0.60, dovranno essere indirizzate al presidente dell'Istituto, non più tardi del 31 ottobre p. v., e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° fede di nascita;

2° certificato penale di data non anteriore a tre mesi;

3° certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni in cui il concorrente dimorò negli ultimi cinque anni;

4° attestato medico di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° titolo di abilitazione all'insegnamento della lingua francese, accompagnato dallo specchietto dei voti riportati negli esami per il conseguimento del titolo stesso.

A questi, i concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse.

La nomina diverrà definitiva dopo un biennio di lodevole servizio, durante il quale, il licenziamento potrà essere pronunciato per inettitudine, per negligenza o per accertata insufficenza fisica.

L'insegnante prescelto dovrà assumere l'ufficio entro 10 giorni dalla partecipazione della sua nomina, altrimenti s'intenderà senz'altro decaduto dal posto conferitogli.

Siena, 18 agosto 1908.

Il presidente
A. LISINI.

RR. Conservatori riuniti di Siena

CONCORSO per titoli ad un posto d'insegnante esterno di matematica, scienze fisiche e naturali, nel corso complementare dei predetti RR. Conservatori.

È aperto il concorso per titoli ad un posto d'insegnante esterno di matematica, scienze fisiche e naturali con l'annuo stipendio di lire settecentocinquanta (L. 750) pagabile a rate mensili posticipate, dal giorno dell'inizio dell'insegnamento per parte del concorrente prescelto. Detto stipendio è soggetto a ritenuta per tassa di ricchezza mobile.

Le domande, in carta da L. 0.60, dovranno essere indirizzate al presidente dell'Istituto non più tardi del 31 ottobre p. v, e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° fede di nascita;

2° certificato penale di data non anteriore a tre mesi;

3° certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni in cui il concorrente dimorò negli ultimi cinque anni;

4° attestato medico di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° titolo di abilitazione all'insegnamento della matematica accompagnato dallo specchietto dei voti riportati negli esami per il conseguimento del titolo stesso.

A questi, i concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse.

La nomina diverrà definitiva dopo un biennio di lodevole servizio, durante il quale, il licenziamento potrà essere pronunciato per inettitudine, per negligenza o per accertata insufficenza fisica.

L'insegnante prescelto dovrà assumere l'ufficio entro 10 giorni dalla partecipazione della sua nomina; altrimenti s'intenderà senz'altro decaduto dal posto conferitogli.

Siena, 18 agosto 1908.

Il presidente
A. LISINI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Proseguono i commenti e gli apprezzamenti della stampa sulla risposta della Germania alla Nota franco-spagnola. Meno poche eccezioni di pessimisti inveterati, generalmente i giornali di tutti i paesi, sia per la sostanza che per la forma cortese, veggono nella risposta tedesca, la certezza di un accordo fra le potenze che mette tregua alla perplessità generale di un possibile conflitto internazionale.

Si ignora quali delle osservazioni del governo tedesco accetteranno la Francia e la Spagna, certo è che delle trattative vi saranno e tutto fa prevedere che approderanno in buon porto.

In proposito il *Petit Parisien*, che ha rapporti col Ministero degli esteri francese, dice:

« La Francia non ha nulla da decidere per ora sulla questione, poichè prima di compiere il minimo passo bisogna attendere la risposta delle potenze che non hanno ancora fatto comunicazioni. Allorchè il parere di tutti gli Stati sarà conosciuto, il Governo francese s'intenderà col Governo spagnuolo, per redigere una Nota complementare di carattere transitorio.

Il colloquio che il ministro degli esteri Pichon avrà domenica col ministro degli esteri spagnuolo Allende Salazar al suo passaggio da Parigi avrà una grande importanza a questo riguardo. È probabile che le trattative tra la Francia e la Germania abbiano luogo, parte a Berlino e parte al Quai d'Orsay ».

Però le preoccupazioni eliminate nell'ambiente europeo sembrano poter rinascere per l'attitudine che si dice voglia prendere il nuovo Sultano Mulay-Hafid. In argomento un dispaccio da Tangeri all'*Eclair* di Parigi dice;

« Avendo Mulay Hafid riunito il Duar el Maghzen per preparare la risposta alla Nota franco-spagnuola, è stato deciso che le garanzie reclamate saranno respinte.

« Quanto all'accettazione dell'Atto di Algesiras, essa sarebbe subordinata alla sostituzione degli ufficiali europei della polizia con un quadro di indigeni e alla soppressione dell'ingerenza della Banca di Stato nell'Amministrazione finanziaria del paese ».

Queste informazioni del giornale, se esatte, non sarebbero senza gravità, ma ponendole a riscontro con le dichiarazioni fatte da Hafid al corrispondente del *Daily Express*, pubblicate da noi ieri, si vede una certa contraddizione che fa sperare migliori propositi da parte del Governo sceriffiano.

* * *

Il nuovo regime stabilitosi in Turchia non pare destinato a svolgersi senza gravi perturbazioni interne dovute al fanatismo dei veri credenti, i quali trovano nel Korano la base del governo autoritario e personale.

Alla forte insurrezione dei kurdi, fanno ora seguito notizie di prossime rivolte nella stessa Costantinopoli e la *Zeit*, di Vienna, riceve da quella città il seguente dispaccio:

« Da alcuni giorni i partigiani della reazione fanno grande incetta di fucili, rivoltelle e munizioni presso gli armaiuoli. Alcuni di questi fecero tanto buoni affari da trovarsi indotti a piantare baracche in diversi punti della città per lo spaccio delle armi. In seguito a questo fenomeno, nonchè alle gravi notizie che giungono da alcune provincie dove sarebbero organizzate rivolte contro il regime costituzionale, la popolazione incomincia a diffidare della stabilità delle istituzioni presenti ed è preparata a veder nascere torbidi durante il Ramadan che incomincia sabato ».

* * *

Il giorno della elezione del presidente degli Stati Uniti d'America si approssima e la lotta fra i vari candidati si acuisce. Della lotta rende conto il corrispondente del *Daily Telegraph* da New-York, con il seguente dispaccio:

« Il ritorno del presidente Roosevelt a Washington ha aggiunto esca al fuoco della campagna elettorale, che va diventando sempre più ardente.

« Tale campagna assume un grande interesse politico-commerciale e finanziariamente per tutta l'Europa e più specialmente per l'Inghilterra, poichè, come è noto, gli scambi commerciali fra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna rappresentano un quinto del commercio totale di tutto il mondo.

« Si ritiene in generale che l'elezione di Taft apporterebbe prosperità all'industria ed al commercio americani, mentre quella di Bryan li paralizzerebbe.

« E' perciò che l'elezione di Taft è assicurata, tanto più che egli ha dalla sua parte il più influente dei grandi elettori, cioè Roosevelt stesso. Bisogna però tener conto questa volta di un importante fattore, e cioè del nuovo partito nazionale, capitanato dal giornalista

milionario Hearst, il quale, con la sua catena di giornali gialli, con la sua organizzazione elettorale, coi suoi miliardi e con l'appoggio dei malcontenti di ogni partito, potrà forse anche imporsi. Molti uomini politici competenti ritengono non improbabile che l'Hearst divenga una minaccia nazionale per gli Stati-Uniti ».

* *

Sulla politica pacifica del Giappone si telegrafa da Londra, 24:

« In una intervista, il nuovo incaricato di affari giapponese, Yamaza, il quale è stato per otto anni direttore dell'ufficio politico al Ministero degli esteri giapponese, ha dichiarato che l'alleanza anglo-giapponese mantiene un buon accordo tra i due paesi, ciò che è in armonia con la politica tradizionale del Giappone.

« Circa la questione delle relazioni politiche fra il Giappone e gli Stati Uniti, Yamaza dichiara che esse sono ora più cordiali che mai. Il sentimento del popolo giapponese verso quello americano è amichevole. Soltanto qualche giornale americano o qualche individuo agiato potrebbe far pensare altrimenti, poichè non esiste un solo giapponese che pensi ad una guerra cogli Stati Uniti.

« L'incaricato di affari conclude dicendo che la politica del Giappone nel mondo è una politica di pace. Il Giappone non fa una politica d'aggressione, ma attende ad impiegare ogni propria energia per lo sviluppare le sue risorse nazionali ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Congresso delle associazioni costituzionali. — Lunedì, alle ore 10, in Roma, nell'aula Magna del Collegio Romano avrà luogo la solenne inaugurazione del Congresso per la federazione delle associazioni monarchiche costituzionali.

Secondo le numerose adesioni pervenute alla presidenza del Comitato promotore, il congresso, che ha carattere prettamente monarchico costituzionale riuscirà importante.

Pubblichiamo gli articoli principali dello statuto che verranno sottoposti alla discussione generale.

« Art. 1. È costituita, con sede in Roma, la *Federazione monarchica costituzionale italiana*, con lo scopo di determinare nel grande partito nazionale costituzionale un movimento organico, continuativo disciplinato, che fattivamente risponda alla ragione storica del partito medesimo ed alla sua missione civile e sociale di libertà e di progresso.

« Art. 2. La Federazione deve:

a) riunire in un sol fascio le associazioni monarchiche costituzionali italiane, esistenti nel Regno e all'estero, perchè, in base ai deliberati dei congressi della Federazione, seguano norme direttive generali uniche atte a far loro esplicare, con le forze del partito, un'azione decisa integrante il concetto fondamentale delle nostre libere istituzioni;

b) perseguire l'attuazione di tutte le riforme tendenti alla pacificazione sociale ed alla elevazione morale e materiale delle classi lavoratrici;

c) promuovere e favorire l'esistenza delle istituzioni di mutualità, di previdenza e di cooperazione intese ad assicurare ai lavoratori indipendenza e benessere nel presente e nell'avvenire;

d) dare opera a combattere strenuamente l'analfabetismo e a diffondere e intensificare la coltura o la educazione nazionale, onde il popolo sappia, coscientemente, quali sono i suoi veri diritti ed altresì i suoi indeclinabili doveri verso sè stesso e verso la collettività sociale e si formi così il carattere e la coscienza civile, elementi supremi di patria grandezza;

e) mantenere vivi i rapporti con i federati e colle proprie organizzazioni federali a mezzo di frequenti comunicazioni, pubblicazioni e riunioni che eccitino lo spirito di combattiva solidarietà e declinino la condotta da seguire particolarmente nelle lotte politiche ed amministrative, che, per massima, dovrà essere di assoluta intransigenza ad ibride coalizioni ».

Il Congresso dei capi d'Istituto di istruzione media. — Sotto la presidenza del professor Rostagno il Congresso ha proseguito i suoi lavori nell'aula del Collegio Romano.

Venne svolto il terzo tema:

« In qual modo le scuole tecniche distinte da quelle di cultura, possano nel riordinamento della scuola media meglio rispondere ai fini per cui furono istituite ».

Il relatore prof. Nicola Moreschi, rilevati l'ufficio e lo scopo delle scuole tecniche; affermò con gran copia di argomenti la necessità che esse siano differenziate in agricole, commerciali ed industriali.

Parlarono i professori Macchiati, Belletti del R. liceo di Pavia sostenendo la scuola unica, senza latino, preparatoria alla scuola media, e Tarantini.

Iersera i congressisti si riunirono a banchetto, che riuscì cordialissimo.

Ad Alberigo Gentili. — La città di Sanginesio, patria del grande filosofo della pace, Alberigo Gentili, è imbandierata e pavesata per l'inaugurazione del monumento al glorioso suo figlio. Stamane vi giunsero parecchie autorità e notabilità dalla provincia.

S. E. il ministro Rava arrivò stamane a Tolentino, ove venne accolto dagli onorevoli deputati Antolisei e Ciappi, dal prefetto, dai sindaci di Tolentino e di Sanginesio e da tutte le autorità, mentre la musica suonava la marcia reale.

Ebbe luogo un ricevimento al municipio.

S. E. il ministro, ripartito in automobile, giunse alle ore 8 a Sanginesio, ricevuto all'ingresso della città dalla Giunta comunale, dalle autorità della provincia, dalle Associazioni e da grande folla plaudente. Della cerimonia diremo lunedì.

Il Congresso internazionale della Stampa. — Il banchetto dato l'altra sera, a Berlino, in onore dei congressisti stranieri dal Comitato ordinatore, e del quale già ieri abbiamo accennato, è riuscito splendida prova di ospitale cordialità. La grande sala del giardino zoologico, era fantasticamente trasformata in una serra di fiori, con illuminazione alla veneziana.

Erano presenti i ministri delle finanze e del commercio, i giornalisti berlinesi con le loro signore e numerosi invitati.

Schwartz, della Germania, iniziò la serie dei brindisi mandando un saluto all'Imperatore, tra grandi applausi.

Seguì il ministro delle finanze Rheinbabeu, il quale fece rilevare l'opera di pace che incombe alla stampa. Egli ricordò il proverbio francese « tutto comprendere e tutto perdonare » che trova la sua applicazione in questo Congresso internazionale, il quale riavvicina i diversi paesi e permette loro di comprendersi, vale a dire di accordarsi.

I tedeschi sono migliori della loro riputazione e l'oratore disse sperare che i congressisti avranno potuto convincersene.

Hebrardt pronunziò un discorso nel quale si felicitò dello sviluppo crescente della forza, dell'unione e della grandezza della stampa internazionale; ma la forza, egli disse, comporta nello stesso tempo, oltrechè dei diritti, anche dei doveri comuni.

L'oratore dimostrò poi come la stampa, cosciente della forza che essa mette a servizio delle buone cause, deve tendere a divenire arbitra della giustizia sociale, essendo equa, vale a dire

avendo il coraggio di domandarsi, per giudicare un paese, ciò che si direbbe e si penserebbe se si fosse in questo paese.

La stampa aumenterà la sua forza e il suo prestigio e diventerà una potenza tale che in periodo di conflitti si ricorrerà ai tribunali dell'opinione di cui la stampa è l'espressione e ai plebisciti della stampa. Questa sarà la ricompensa dei suoi infaticabili sforzi.

Io bevo, concluse Hebrardt fra gli applausi, alla repubblica dei giornali uniti.

Vollrath, della *Volkszeitung*, pregò il ministro che sia risparmiata ai giornali tedeschi la tassa sul reddito per le inserzioni.

Seguirono altri brindisi.

Indi ebbe luogo un concerto.

Il Comitato offrì, in ricordo del Congresso, eleganti borsette da teatro alle signore e portasigari ai congressisti.

Ieri i congressisti fecero una gita automobilistica a Potsdam, Sans Souci e Wannsee, accolti festosamente dalle autorità locali. Presso il castello imperiale di Sans Souci un conduttore delle automobili cadde morendo subito.

Iersera in onore dei congressisti, vi fu un banchetto sul lago Avel.

Vennero scambiati brindisi.

Concorso ippico internazionale. — Organizzato dalla sezione ippica dello Sporting Club, avrà luogo a Venezia-Lido, nei giorni 18 e 19 ottobre p. v., un concorso ippico internazionale con ricchi premi.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 ottobre.

Concorso automobilistico. — Nel concorso per automobili industriali, bandito dal Ministero della guerra, la Giuria ha assegnato i seguenti premi:

Seconda categoria *camions*: prima *Itala*, acquistata dal Ministero della guerra; seconda *Fiat*, premiata con la medaglia d'oro di S. M. il Re; terza *Spa*; quarta categoria *camions*: prima *Spa*, acquistata dal Ministero della guerra; seconda *M. A. G.*; sesta categoria *omnibus*: prima *Spa* acquistata dal Ministero della guerra, che ha vinto la coppa del duca d'Aosta; seconda *Fiat*; terza *Itala*; quarta *F des*.

Munificenza. — Recentemente a Brancaleone, provincia di Reggio Calabria, moriva il dottor Filippo Vitale, lasciando un vistoso patrimonio. Il defunto dei beni immobili, che hanno un valore di circa 400 mila lire, ha lasciato alla moglie superstite solo l'usufrutto. Alla morte di costei tali beni dovranno passare alla Università di Napoli che dovrà convertirli in titoli di rendita sul *Gran libro del debito pubblico*, e con gli interessi che se ne ricaveranno dovranno istituirsi delle borse di studio di perfezionamento all'estero alternativamente ogni tre anni dalle Facoltà di medicina e di scienze naturali. Non potranno concorrere a tali borse di studio che giovani cittadini italiani, che abbiano studiato in una delle università del Regno e che abbiano tutti gli altri requisiti voluti dal testatore.

Movimento commerciale. — Il 24 corr. furono caricati a Genova 832 carri, di cui 297 di carbone pel commercio e 76 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 460, di cui 102 di carbone pel commercio e 85 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona ne furono caricati 198, di cui 86 di carbone pel commercio e 23 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 1[illegible]2, di cui 74 di carbone pel commercio e 55 per l'Amministrazione ferroviaria e a Spezia 99, di cui 62 di carbone pel commercio e 17 per l'Amministrazione ferroviaria.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 25. — Le ultime notizie dalla Persia hanno messo in grande agitazione questa colonia persiana.

I persiani hanno conchiuso i negozi ed hanno tenuto riunioni. L'ambasciatore di Persia ha chiesto telegraficamente a Teheran di far cessare i disordini, rassegnando nello stesso tempo, le sue dimissioni per timore di conflitti tra i due partiti persiani, residenti a Costantinopoli.

BERLINO, 25. — L'Imperatore Guglielmo ha promesso all'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria di recarsi a fargli visita ai primi di novembre, in occasione delle caccie.

PRAGA, 25. — Nella seduta della Dieta i consiglieri tedeschi hanno continuato l'ostruzionismo con numerosi appelli nominali. Non è avvenuto alcun incidente.

COSTANTINOPOLI, 25. — È giunto Ahmed Riza. Egli ha evitato il ricevimento ufficiale preparatogli lasciando il treno prima di Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 25. — In seguito ad un dispaccio annunziante che i capi del clero di Kerbelah hanno detto che chi presta soccorso ai reazionari contro i liberali di Tabris non è maomettano, la colonia persiana di Costantinopoli ha ritenuto lo Scià come eretico, non riconoscendolo più. Nello stesso tempo la colonia ha deliberato di non considerare più il rappresentante della Persia come ambasciatore, ma soltanto come capo della colonia.

Pertanto l'ambasciatore si è dimesso ed ha partecipato con 10000 franchi alla colletta per i combattenti di Tabris.

LONDRA, 25 — Lo stato di salute del cardinal Mathieu è soddisfacentissimo.

NASSAU (Isole Bahama), 25. — Un violento uragano ha devastato il 13 e il 14 settembre le isole di Langisland, Rumosy e Vatling. Vi sarebbero vittime.

BERCHTESGADEN, 25. — Il ministro degli esteri russo Iswolsky è arrivato nel pomeriggio e si è recato alla villa del segretario di Stato Schoen, ove vi è stato un pranzo. Invitato da Schoen, Iswolsky si tratterrà fino a mezzogiorno di domani e partirà nel pomeriggio per Monaco.

TOLONE, 25 — Stamane hanno avuto luogo i funerali delle vittime dell'accidente del *Latouche Tréville*.

Cadeva la pioggia. Grande folla commossa attendeva il passaggio del corteo funebre. Tutto il clero della chiesa di San Luigi ha dato l'assoluzione nel cortile dell'ospedale della marina alle salme delle vittime alla presenza del ministro della marina e delle autorità.

Al cimitero hanno pronunciato discorsi il ministro della marina, il prefetto marittimo, il deputato Ferrero ed altri.

Il deputato socialista unificato Ferrero, che ha parlato in ultimo ha detto che era deplorevole che tali avvenimenti si verificassero così sovente e che essi sono tali da provocare lo scoraggiamento nella marina.

Allora il ministro della marina si è avanzato e guardando fisso negli occhi il deputato Ferrero, gli ha detto, indicando con un gesto le salme: « Signore, viva la Francia ».

Ferrero ha risposto: « Sempre ».

VIENNA, 25. — Stasera è giunto il principe di Bulgaria.

COSTANTINOPOLI, 25 — La Porta ha diretto una Nota circolare alle potenze firmatarie del trattato di Berlino, invitandole a fare passi, in base a questo trattato, presso il Governo bulgaro in seguito all'occupazione delle ferrovie orientali.

La Direzione delle ferrovie di Stato bulgare ha invitato gli impiegati delle ferrovie orientali ad entrare in servizio della Bulgaria ed ha chiesto che si faccia domani il processo verbale sulla presa di possesso delle stazioni bulgare.

La Direzione delle ferrovie orientali ha ordinato ai propri impiegati di rifiutare la consegna, di non cedere che alla forza o di invocare la protezione del consolato di Filippopoli.

RIGA, 25. — Si è constatato oggi un caso di colera con esito letale.

SAN SEBASTIANO, 25. — Il Re ha ricevuto a mezzogiorno gli ambasciatori di Francia e di Germania trattenendoli a colazione insieme al ministro degli esteri. Il Re ha parlato lungamente e cordialmente cogli ambasciatori.

ANVERSA 25. — Un grande incendio si è manifestato nel porto. Mancano particolari.

PRAGA, 25. — Appena stasera è stata aperta la seduta della Dieta, i tedeschi hanno protestato contro la seduta serale come illegale.

Siccome il presidente ha dato la parola ad un tedesco per continuare il discorso cominciato nella seduta pomeridiana, i tedeschi hanno cominciato a tumultuare fischiando, battendo sui banchi, suonando trombette e domandando che venisse tolta la seduta; poi hanno intuonato il *Watch am Rhein*.

Il presidente ha tolto allora la seduta.

PIETROBURGO, 26. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* annuncia da Teheran che lo Scià ha ordinato pel 14 novembre la convocazione dell'Assemblea nazionale e del Senato.

ANVERSA, 26. — L'incendio devestava due grandi magazzini del porto e due cantieri di legname, minacciando una vicina scuola femminile.

ANVERSA, 26. — L'incendio annunziato si è manifestato con grande violenza verso le 10.45 di iersera in alcuni locali situati fra la via delle Indie ed il *Quai Est* del bacino Katendik.

Il tetto è crollato verso le 11. L'incendio è stato combattato attivamente. Una folla enorme si trovava sul luogo.

Contrariamente alle prime informazioni, nè i magazzini nè i cantieri furono colpiti dall'incendio.

ANVERSA, 26. — A mezzanotte e mezzo ogni pericolo era scomparso L'incendio si poteva considerare come circoscritto.

Il fuoco si è però comunicato anche alla scuola provvisoria in legno, vicina al luogo dell'incendio

Una parte dell'edificio è rimasto distrutto. Nondimeno, contrariamente a quanto si credeva dapprima, i danni non sono considerevoli. Essi possono essere valutati a 50 o 60 mila lire.

LONDRA, 26. — Il corrispondente del *Times* da Tangeri dice che tutti i negozianti dichiarano che gli affari aumentano tutti i giorni dopo la proclamazione di Mulai Afid.

È opinione generale fra gli indigeni che l'anarchia sia terminata, cosicchè tutti si preparano a riprendere i traffici commerciali.

Il magnifico raccolto di quest'anno permette agli indigeni di spendere molto più del consueto.

VIENNA, 26. — La notizia pubblicata da alcuni giornali che il 16° reggimento di fanteria sarebbe stato inviato su Plevlje è completamente infondata.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

25 settembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì.....................	760.14.
Umidità relativa a mezzodì............	46.
Vento a mezzodì........................	SW.
Stato del cielo a mezzodì..............	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado..................	massimo 21.6.
	minimo 11.9.
Pioggia in 24 ore....................	— —

25 settembre 1908.

In Europa: pressione massima di 763 sulla Polonia, minima di 753 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco disceso in Sardegna, salito altrove, fino a 3 mm. in Calabria; temperatura aumentata sul Veneto, Italia centrale e Sardegna, irregolarmente variata altrove; piogge in val Padana, Liguria ed isole.

Barometro: minimo a 761 in Sardegna, livellato tra 733 e 764 altrove.

Probabilità: venti tra nord e levante, deboli o moderati al nord, deboli altrove; cielo vario; qualche pioggia al nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 settembre 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio ...	coperto	calmo	20 0	18 0
Genova..........	piovoso	calmo	19 5	15 4
Spezia......... ...	coperto	calmo	20 4	15 4
Cuneo...........	—	—	—	—
Torino	coperto	—	19 0	14 2
Alessandria	piovoso	—	21 0	14 5
Novara	nebbioso	—	22 0	14 0
Domodossola	coperto	—	16 0	11 8
Pavia	coperto	—	21 8	14 2
Milano..........	piovoso	—	23 0	14 5
Como	—	—	—	—
Sondrio....... ..	coperto	—	19 2	13 2
Bergamo	piovoso	—	20 2	13 5
Brescia..	coperto	—	21 0	14 1
Cremona	coperto	—	19 7	14 0
Mantova	1/2 coperto	—	25 1	16 0
Verona	3/4 coperto	—	21 4	12 2
Belluno	coperto	—	19 0	12 6
Udine.....	1/2 coperto	—	21 2	12 7
Treviso..........	3/4 coperto	—	21 5	14 2
Venezia	3/4 coperto	calmo	20 6	16 0
Padova	coperto	—	20 3	15 4
Rovigo..........	coperto	—	21 0	10 8
Piacenza	coperto	—	19 2	13 9
Parma	coperto	—	18 0	13 8
Reggio Emilia....	coperto	—	19 6	12 0
Modena	coperto	—	21 2	14 3
Ferrara	coperto	—	21 6	13 0
Bologna	coperto	—	21 0	15 3
Ravenna	coperto	—	20 5	13 5
Forlì	1/2 coperto	—	22 0	12 2
Pesaro	coperto	calmo	21 4	12 8
Ancona	coperto	calmo	22 0	11 2
Urbino... ..	coperto	—	21 2	13 0
Macerata.. ..	1/2 coperto	—	22 8	14 4
Ascoli Piceno	sereno	—	23 5	14 0
Perugia.........	1/4 coperto	—	22 9	13 4
Camerino	1/4 coperto	—	20 8	13 1
Lucca	coperto	—	19 9	13 9
Pisa	coperto	—	24 0	14 0
Livorno	coperto	calmo	23 0	16 0
Firenze	coperto	—	22 1	14 8
Arezzo..........	3/4 coperto	—	23 8	14 4
Siena	3/4 coperto	—	20 9	14 1
Grosseto	3/4 coperto	—	24 0	12 5
Roma...........	1/4 coperto	—	23 5	11 9
Teramo	sereno	—	24 0	13 2
Chieti	sereno	—	21 0	14 0
Aquila	sereno	—	20 2	9 9
Agnone	sereno	—	21 6	10 0
Foggia	sereno	—	24 8	10 2
Bari	sereno	calmo	21 0	12 6
Lecce	sereno	—	22 9	15 5
Caserta.........	sereno	—	25 0	13 6
Napoli	sereno	calmo	23 3	15 8
Benevento........	1/4 coperto	—	24 8	7 2
Avellino.........	sereno	—	21 5	13 5
Caggiano.........	sereno	—	21 5	12 0
Potenza	sereno	—	20 0	10 0
Cosenza........ .	sereno	—	24 0	12 8
Tiriolo..........	sereno	—	18 7	9 7
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	26 0	17 0
Trapani	sereno	calmo	23 7	17 2
Palermo.........	sereno	calmo	23 9	13 8
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	22 0	18 0
Caltanissetta......	sereno	—	20 0	15 2
Messina.......	sereno	calmo	24 1	16 5
Catania	1/4 coperto	calmo	22 6	17 0
Siracusa	1/2 coperto	calmo	23 6	18 4
Cagliari	1/4 coperto	calmo	25 0	16 5
Sassari	3/4 coperto	—	22 0	14 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*